

Oggetto Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020”, fra l’Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia, rubricato dall’Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017. Liquidazione in acconto delle compensazioni per obblighi di servizio relative al quarto trimestre 2019.

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Dirigente nell'ambito della propria competenza¹, dispone:

1. La liquidazione di 41.820.000,00 euro relativi all'acconto per il quarto trimestre 2019 sulla compensazione economica per i servizi ferroviari nell'anno 2019 a favore di Trenitalia S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 - Roma (Rm) – P.I. e C.F. 05403151003.
2. La liquidazione di 4.182.000,00 euro pari all'IVA calcolata sull'importo di cui al precedente numero 1.
3. L'emissione dei mandati di pagamento per 41.820.000,00 euro e per 4.182.000,00 euro nonché l'applicazione della spesa sul codice intervento n. 1050103 del bilancio 2019, 2020, 2021, annualità 2019 - cap. 530/71 “CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO - TRENITALIA” – Piano Finanziario U. 1.03.02.15.001 - sui fondi precedentemente impegnati con Determinazione del Direttore Generale n. 689 del 21/12/2018.
4. L'accertamento e l'autorizzazione all'emissione della reversale per il reincasso della somma di 4.182.000,00 euro relativamente alla quota di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente numero 2., al codice risorsa 6.02.0000 del bilancio 2019, 2020, 2021, annualità 2019 “Ritenute erariali” - CAP. 9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment).
5. di impegnare 4.182.000,00 euro al codice intervento 4.02.00.02 del bilancio 2019, 2020, 2021, annualità 2019 “Ritenute erariali” – CAP. 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento ritenute per scissione contabile (split payment).
6. di provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello “F24 Enti pubblici”, dell'importo di 4.182.000,00 euro, corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato alla Società Trenitalia S.p.A.

Motivazione

In data 28 giugno 2011 sono stati stipulati:

- il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. tra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A, per il servizio ferroviario sulle direttrici della Provincia di Torino e Chivasso – Ivrea, a cui è stata aggiunta successivamente la direttrice Torino –Bra;
- il Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A, per il servizio ferroviario su tutte le direttrici regionali con l'esclusione di quelle facenti capo al Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont.

Entrambi i Contratti avevano validità dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2016.

Con DGR n. 48 -1927 del 27/07/2015 è stata disposta la delega all'Agenzia della Mobilità Piemontese, a far data dal 1^a agosto 2015, del Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 del 28/06/2011 tra Regione Piemonte e Trenitalia.

In fase di gestione dei Contratti, entro i termini previsti all'art. 4, comma 2, dei medesimi Atti, l'Agenzia ha comunicato² alla Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A. l'intenzione di non rinnovare sia il Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. del 28/06/2011 sia il Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 del 28/06/2011 e, nel contempo, ha chiesto all'Impresa ferroviaria di continuare a svolgere i servizi disciplinati dai due Contratti al fine di garantire la continuità del servizio pubblico nelle more del completamento delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, esercitando l'opzione di cui all'art. 4, comma 2, dei Contratti.

Con la DGR n. 8 – 4053 del 17/10/2016 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A. per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale, nelle more della conclusione delle procedure di affidamento.

Con delibera n 28/2016 del Consiglio d'amministrazione del 25/11/2016, l'Agenzia ha approvato il medesimo schema di protocollo d'intesa.

Il protocollo d'intesa è stato definito fra le parti dopo aver concordato le condizioni tecniche, economiche e finanziarie per la prosecuzione dei contratti di servizio nei diversi ambiti considerati, i cui contenuti generali sono approvati contestualmente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa; fra l'altro, le parti hanno convenuto sulla prosecuzione dell'affidamento dei servizi ferroviari, per i diversi lotti e ambiti considerati, per tre anni, prorogabili a quattro, attraverso la sottoscrizione di un apposito "contratto ponte".

Nelle more della definizione del "contratto ponte", L'art. 4 del protocollo d'intesa – Corrispettivo e modalità di pagamento – prevede che:

- al comma 1. - per l'anno 2017 valgono le condizioni di cui al Contratto di Servizio Prot. N. 165 Rep. Cont. del 28/06/2011 e al Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 16255 del 28/06/2011;
- al comma 4. - l'ammontare lordo annuo del corrispettivo del Contratto per lo svolgimento dei servizi di trasporto e dei servizi connessi per l'anno 2017 sia determinato sulla base del corrispettivo del 2015 oltre iva, al lordo delle detrazioni e delle penali applicate, a fronte di un volume complessivo di servizio pari a circa 18 milioni di treni*km e dei servizi accessori connessi.

Con Determina Dirigenziale N. 443 del 29/09/2017, il Direttore Generale ha determinato di approvare lo schema del “Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020” fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

In data 29/09/2017 è stato sottoscritto l' “Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020”, rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017.

Per il combinato disposto tra il comma 1, art. 6 dell' “Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020”, rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017, e l'Allegato 2 all'Atto medesimo il corrispettivo previsto per Trenitalia S.p.A. per gli obblighi di servizio dell'annualità 2018 è pari a 209.100.000,00 oltre I.V.A. al 10%, pari a 20.910.000,00 euro, complessivamente pari a 230.010.000,00 euro.

Ciò premesso per l'annualità 2019 si è provveduto a:

- accertare³ 200.208.379,15 euro sul codice categoria 2010102 del bilancio 2019-2020-2021 annualità 2019, (capitolo n. 9220/3) “Quota trasferimenti da Regione per i servizi ferroviari di cui al Contratto di Servizio con Trenitalia S.p.A.– Piano Finanziario E.2.01.01.02.001 a titolo di primo acconto per il finanziamento dei servizi ferroviari regionali e metropolitani anno 2019;
- impegnare⁴ 189.443.556,89 euro oltre IVA al 10%, pari a 18.944.355,69 euro, per complessivi 208.387.912,58 euro per il finanziamento per l'annualità 2019 dei servizi minimi ferroviari regionali, con applicazione della spesa sul codice macroaggregato n. 10011103 del bilancio 2019, 2020, 2021, annualità 2019 - (cap. 530/71) “CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO - TRENITALIA” - Piano Finanziario U.1.03.02.15.001;
- liquidare⁵ 104.550.000,00 euro oltre iva, pari a 10.455.000,00, complessivamente pari a 115.005.000,00, relativi alle prime due rate in acconto alla compensazione economica per i servizi ferroviari nell'anno 2019 a favore di Trenitalia S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 - Roma (Rm) – P.I. e C.F. 05403151003. € 104.550.000,00.

In data 08/10/2019 è pervenuta la fattura n. 8101006899 del 07/10/2019, intestata: Trenitalia S.p.A. – sede: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma (Rm), emessa per l'importo di 52.275.000,00 euro oltre I.V.A. al 10%, pari a 5.227.500,00, per un importo totale del documento pari a 57.502.000,00 euro, a titolo di acconto delle compensazioni relative al terzo trimestre 2019. La fattura è stata rifiutata dall'Agenzia per sopravvenuta incapienza dei fondi a copertura del contratto.

Con nota prot. n. 10936/2019 del 07/11/2019 l'Agenzia ha comunicato a Trenitalia S.p.A. che il rifiuto contabile della fattura n.8101006899 del 07/10/2019 è dovuto alla disponibilità per il Contratto di servizio in oggetto a bilancio dell'Agenzia che non consente l'accettazione del documento contabile; nondimeno, al fine di procedere quanto prima alla liquidazione di un rateo relativo alle compensazioni per il terzo trimestre 2019, con la medesima nota del 07/11/2019 l'Agenzia ha invitato Trenitalia S.p.A. ad emettere un nuovo documento contabile per 28.390.000,00 euro oltre iva al 10%, pari a 2.839.000,00 euro, complessivamente pari a 31.229.000,00 euro, fermo restando che l'Agenzia avrebbe autorizzato successivamente l'emissione della fattura per l'importo residuo.

Allo stato non è pervenuto riscontro.

In data 15/01/2020 è pervenuta la fattura n. 8101000212 del 14/01/2020, intestata: Trenitalia S.p.A. – sede: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma (Rm), emessa per l'importo di 41.820.000,00 euro oltre I.V.A. al 10%, pari a 4.182.000,00, per un importo totale del documento pari a 46.002.000,00 euro, a titolo di acconto delle compensazioni per il quarto trimestre 2019; l'importo corrisponde all'ottanta per cento di $\frac{1}{4}$ del corrispettivo complessivo annuale previsto a PEF (Allegato n. 2 Contratto di Servizio Rep. N. 206 del 29/09/2017).

L'art. 8, comma 2, del Contratto di Servizio Rep. N. 206 del 29/09/2017 prevede che Il corrispettivo sia erogato a rate trimestrali posticipate e che l'importo di ciascuna delle prime tre rate sia pari a $\frac{1}{4}$ del corrispettivo complessivo annuale di cui al PEF (Allegato 2 al Contratto) e la quarta rata sia pari all'80% di $\frac{1}{4}$ del medesimo corrispettivo.

Si ritiene che sussistano le condizioni contrattuali e finanziarie affinché l'Agenzia disponga la liquidazione ed il pagamento della fattura n. 8101000212 del 14/01/2020.

Attenzione

Ai sensi della Circolare n. 22 del 29/07/2008, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, oggetto: DM 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – Chiarimenti", gli uffici dell'Agenzia non devono eseguire gli adempimenti previsti dal succitato articolo per erogare le compensazioni economiche a favore di Trenitalia S.p.A. poiché trattasi di società a totale partecipazione pubblica.

Trenitalia S.p.A. risulta in regola con i versamenti dei premi ed accessori, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito in Legge 2/2009.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 21 gennaio 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 21 gennaio 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

-
- ¹ Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004; art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005; Ordine di Servizio 3/2008, oggetto: Delega temporanea di competenza.
- ² Riferimento nota protocollo n. 7289/2015 del 30/12/2015
- ³ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 261 del 07/05/2019, n. 468 del 01/08/2019, n. 704 del 20/11/2019 e n. 767 del 13/12/2019.
- ⁴ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 689 del 21/12/2018 e n. 777 del 18/12/2019.
- ⁵ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 310 del 23/05/2019 e n. 503 del 03/09/2019.